



SEGRETERIA di TRAPANI

trapani@coisp.it - Tel. 347.5228080

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 067/2020 S.T.

Trapani, 22 giugno 2020

AL QUESTORE DI TRAPANI

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP ROMA

OGGETTO: Assegnazione temporanea fino a cessate esigenze presso il Commissariato di P.S. Mazara del Vallo.

SEGUITO E RICHIESTA DI ULTERIORI DELUCIDAZIONI

Egregio Questore,

Lo scorso 18 giugno questa Segreteria Provinciale Le rappresentò il proprio stupore nell'aver appreso che il giorno precedente era stata disposta una aggregazione, fino a cessate esigenze, dalla Sezione Investigativa del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo all'Ufficio Affari Generali-Personale e Servizi dello stesso Ufficio distaccato.

Lo sbigottimento era dovuto al fatto che alcuni giorni prima, il 4 giugno, altro collega (iscritto a questa O.S.) in servizio presso la Polizia Scientifica del Commissariato in argomento, che da tempo chiedeva di essere trasferito dal citato settore per problematiche familiari molto più gravi di quelle del dipendente prima citato, veniva aggregato all'Ufficio Denunce in quanto nessun altro ufficio del Commissariato abbisognava di ulteriore personale.

In particolare il collega aveva chiesto di essere assegnato proprio all'Ufficio Affari Generali ed il dirigente del Commissariato gli aveva risposto che detto Ufficio, composto da 4 unità, non necessitava affatto di altro personale.

Le chiedevamo quindi di spiegarci in che modo fossero cambiate le esigenze dell'Ufficio in questione in due settimane, tanto da giustificare l'innesto di una quinta unità.

In riscontro a tale missiva perveniva la Sua lettera datata 20 giugno 2020, ove Lei, dopo aver premesso che

... le scelte organizzative interne a ciascun ufficio – soprattutto nel caso in cui non incidano sull'organigramma nel suo complesso ma, come nella situazione in esame, vertano su singole posizioni – sono prerogativa del Dirigente dell'ufficio medesimo ...

rappresentava che

Per quanto concerne, nello specifico, la movimentazione dell'operatore della Sezione Investigativa del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo, giova precisare che, sulla scorta di quanto è a conoscenza dello scrivente, lo stesso, per motivi personali e di famiglia, aveva, sin dall'ottobre del 2018, palesato al Dirigente pro-tempore la richiesta di essere assegnato all'articolazione Affari Generali del Commissariato e, più di recente (febbraio 2020), presso altro Commissariato della provincia.

Concludeva con un *“Tanto si doveva”*.

Ebbene, oltre a ringraziarLa per la Sua celere risposta, La ringraziamo anche, Egregio Questore, per il fatto che ci ha confermato quanto già sapevamo, ovvero l'assoluta inutilità, per la funzionalità dell'Ufficio Affari Generali del Commissariato in argomento, di incrementarne l'organico di una unità.

Lei ricorderà che nel primo incontro avuto con la S.V. dopo il Suo insediamento, ebbi a riferirLe una frase sentita con le mie orecchie da rappresentanti sindacali di altra sigla, i quali affermavano di avere un forte ascendente su di Lei.

Al riguardo Lei glissava, rispondendo che era sicuramente una strategia sindacale e che avrebbe mantenuto eque distanze da tutte le OO.SS..

In questi mesi, tuttavia, a parere di questa O.S. ha dimostrato di non essere equidistante, o meglio equidistante in modo parziale.

Per quanto poi concerne, nello specifico, la movimentazione dell'operatore della Sezione Investigativa del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo, giova a noi precisarLe che il fatto che lo stesso, per motivi personali e di famiglia, aveva, sin dall'ottobre del 2018, palesato al Dirigente pro-tempore la richiesta di essere assegnato all'articolazione Affari Generali del Commissariato e, più di recente (febbraio 2020), presso altro Commissariato della provincia, non vuol significare che doveva essere accontentato.

Fosse così, Egregio Questore, Lei, decorsi 20 mesi da qualsivoglia istanza di trasferimento, sarebbe in obbligo di ottemperarvi.

La nostra Amministrazione, purtroppo per i colleghi tutti, non può permettersi di organizzarsi a seconda delle istanze del personale ma deve organizzarsi secondo le proprie esigenze ... e a queste cercare di conciliare quelle del personale.

Se il 4 giugno il dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo affermava di non aver mai rilevato problemi di sorta nella funzionalità dell'Ufficio Affari Generali, né vi era alcun tipo di arretrato, con ciò sottolineando che era impossibile assegnarvi ulteriore personale, non è possibile che dopo 12 giorni ci venga mandato un dipendente.

O meglio, è possibile visto che Lei l'ha fatto ma nel farlo ha evidentemente seguito altre esigenze che quelle dell'Amministrazione, quantomeno di questa Amministrazione.

È peraltro quello che Lei stesso ci ha detto: non vi era alcuna esigenza ma solo il fatto che il collega in questione *“aveva, sin dall'ottobre del 2018, palesato al Dirigente pro-tempore la richiesta di essere assegnato all'articolazione Affari Generali del Commissariato”*.

Per quanto concerne, inoltre, il fatto che “... le scelte organizzative interne a ciascun ufficio – soprattutto nel caso in cui non incidano sull'organigramma nel suo complesso ma, come nella situazione in esame, vertano su singole posizioni – sono prerogativa del Dirigente dell'ufficio medesimo ...”, è doveroso spiegarLe, in primis, che le scelte organizzative interne a ciascun ufficio non possono mai incidere sull'organigramma nel suo complesso ... salvo che Lei pensi che l'organigramma di un Commissariato aumenti o diminuisca a seconda delle scelte organizzative interne, ovvero dello spostare il personale da un settore ad un altro.

In secondo luogo è d'obbligo spiegarLe che nel momento in cui un Questore, nel corso di un incontro con un determinato sindacato (presente anche un certo collega che *dall'ottobre del 2018,*



SEGRETERIA di TRAPANI

trapani@coisp.it - Tel. 347.5228080

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

aveva palesato al Dirigente pro-tempore la richiesta di essere assegnato all'articolazione Affari Generali del Commissariato), telefona al Dirigente di un certo Commissariato dicendogli di trasferire quel collega la "prerogativa del Dirigente dell'ufficio medesimo" va a farsi benedire.

Ora, vede, Egregio Questore, il punto non sono i Suoi trascorsi sindacali e nemmeno il fatto che Lei possa appartenere ad un'organizzazione sindacale (libertà che noi peraltro difendiamo pervicacemente). Il punto è che certe cose bisognerebbe farle con il dovuto buon senso.

A noi poco importa se taluni se ne vanno in giro a sottolineare che Lei fa quello che loro vogliono, se qualcuno va a raccontare di un incontro durante il quale Lei ha chiamato il Dirigente del Commissariato di Mazara del Vallo per garantire un trasferimento, anzi siamo certi che si tratta di illazioni.

Le cose però cambiano se nei fatti c'è un riscontro a quelle chiacchiere ... e cambia il nostro atteggiamento nei Suoi confronti.

Vero è che Lei è il Questore ... ma sappia che noi, al fine di tutelare i diritti dei nostri iscritti, riusciamo ad essere una dolorosa spina nel fianco.

Tutto ciò premesso, se Le *giova precisare* qualcos'altro noi siamo qui pronti ad ascoltarLa.

Diversamente, ed in ogni caso, vorrà cortesemente rappresentarci in maniera chiara e circostanziata le esigenze di servizio che hanno portato all'assegnazione temporanea del collega in questione nonché le esigenze di servizio che hanno determinato i trasferimenti e aggregazioni da Lei disposte con nota del 19 u.s, nonché "sulla scorta" di quale Sua "conoscenza" ha provveduto a favore di tali colleghi e non di altri.

Tanto si doveva e si attende risposta con cortese urgenza.

Il Segretario Generale Provinciale
Francesco ROSELLI